

COMUNE DI CANNETO SULL'OGGIO

PROVINCIA DI MANTOVA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

- *SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017*

- *SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017*

PAOLA CRISTANI

DOTTORE COMMERCIALISTA

VIA PLANA, 8 27058 VOGHERA (PV)

Comune di CANNETO SULL'OGLIO

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 12/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Canneto sull'Oglio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 12/04/2018

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Paola Cristiani

INTRODUZIONE

La sottoscritta Paola Cristiani revisore dei conti del comune di Canneto nominato con delibera dell'organo consiliare n.51 del 27/11/2017;

- ◆ ricevuta in data 07/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;
- ◆ Visti i seguenti corredi disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 27/02/2017;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del precedente Revisore dei Conti;
- ◆ non sono state evidenziate irregolarità;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 28. in data 24/07/2017;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio da riconoscere;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 23 del 05/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.772 reversali e n. 2.211 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Credito Cooperativo dell'Agro Bresciano soc. coop., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2017			581.907,38
Riscossioni	815.680,59	3.122.817,29	3.938.497,88
Pagamenti	821.107,95	3.184.294,35	4.005.402,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			515.002,96

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2015	655.082,59	0,00
Anno 2016	581.907,38	0,00
Anno 2017	515.002,96	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un AVANZO di € 363.210,46, così determinato:

GESTIONE DI COMPETENZA CORRENTE		
Accertamenti entrate titoli 1° 2° 3°	3.687.451,58	
F.P.V. Corrente iniziale	35.784,99	
Impegni titolo 1°	3.062.893,69	
Impegni per rimborso prestiti (quota capitale mutui e contributi)	258.782,83	
F.P.V. Corrente finale	9.857,18	
Differenza	391.702,87	
Entrate del titolo 4° destinate alla parte corrente (OO.UU.)	0,00	
Avanzo Amministrazione 2015 applicato alla spesa corrente	50.000,00	
Entrate del titolo 3° destinate ad investimenti	-79.140,00	
Totale Gestione Corrente		362.562,87
GESTIONE DI COMPETENZA CONTO CAPITALE		
Accertamenti entrate titoli 4° e 5° per investimenti	423.866,16	
F.P.V. in conto capitale iniziale	41.666,49	
Avanzo Amministrazione 2015 applicato agli investimenti	278.208,44	
Impegni titolo 2°	213.743,66	
F.P.V. in conto capitale finale	608.489,84	
Differenza	-78.492,41	
Entrate del titolo 3° destinate ad investimenti	79.140,00	
Totale Gestione c/Capitale		647,59
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA		363.210,46

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo pluriennale vincolato – parte corrente	35.784,99	9.857,18
Fondo pluriennale vincolato – parte capitale	41.666,49	608.489,84
Totale	77.451,48	618.347,02

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

Demolizione e ricostruzione scuole elementari – euro 544.376,34	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti e avanzo di amministrazione
Lavori di adeguamento della piazzola ecologica – euro 38.113,50	Mezzi propri
Ristrutturazione dell'edificio adiacente al teatro comunale – euro 26.000,00	Mezzi propri

Risultato della gestione dei residui

Il risultato della gestione di competenza presenta un AVANZO di € 7.926,05, così determinato:

GESTIONE DEI RESIDUI

Minori residui attivi	-53.384,88	
Maggiori residui attivi	32.745,72	
Minori residui passivi	28.565,21	
SALDO GESTIONE RESIDUI		7.926,05

Composizione avanzo

Pertanto l'avanzo risulta di € 1.044.091,90 è così composto:

SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	363.210,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.926,05
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016 NON APPLICATO	672.955,39

Di seguito tabella di raffronto con esercizi precedenti:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	consuntivo 2015	consuntivo 2016	consuntivo 2017
Entrate titolo I	1.837.720,79	1.827.780,37	1.931.415,57
Entrate titolo II	199.859,83	250.457,23	335.823,76
Entrate titolo III	1.525.385,41	1.513.728,48	1.420.212,25
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.562.966,03	3.591.966,08	3.687.451,58
(B) Spese titolo I	3.079.906,14	2.901.539,58	3.062.893,69
(C) Rimborso prestiti parte del titolo 3	179.473,10	251.557,97	258.782,83
(D) Differenza di parte corrente	303.586,79	438.868,53	365.775,06
FPV di parte corrente iniziale	235.151,86	106.266,74	35.784,99
FPV di parte corrente finale (-)	106.266,74	35.784,99	9.857,18
(E) FPV differenza	128.885,12	70.481,75	25.927,81
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0,00	0,00	50.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	213.800,00	0,00	79.140,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della		0,00	0,00
- altre entrate (contributo promozione servizio idrico, rimborso quote investimenti servizio idrico)	177.000,00		12.538,10
dividendi società partecipate	36.800,00		
concessioni cimiteriali	0,00		66.601,90
Saldo di parte corrente (D+E-G)	218.671,91	509.350,28	362.562,87
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Entrate titolo IV	89.439,87	126.747,44	23.866,16
Entrate titolo V **			400.000,00
(H) Totale titoli (IV+V)	89.439,87	126.747,44	423.866,16
Spese titolo II	179.473,10	463.106,65	213.743,66
FPV di parte capitale iniziale (-)	141.596,00	327.867,22	41.666,49
FPV di parte capitale finale (-)	327.867,22	41.666,49	608.489,84
(I) Totale	-186.271,22	176.905,92	780.567,01
(L) differenza di parte capitale	275.711,09	-50.158,48	-356.700,85
(M) Entrate correnti dest.ad.inves	213.800,00	0,00	79.140,00
(N) Avanzo applicato alla spesa in conto capitale	81.000,00	66.152,45	278.208,44
Saldo di parte capitale (M+N-L)	19.088,91	15.993,97	647,59

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 1.044.091,90, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				581.907,38
RISCOSSIONI	(+)	815.680,59	3.122.817,29	3.938.497,88
PAGAMENTI	(-)	821.107,95	3.184.294,35	4.005.402,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			515.002,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			515.002,96
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.093.591,60	1.799.714,93	2.893.306,53
RESIDUI PASSIVI	(-)	583.530,26	1.162.340,31	1.745.870,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			9.857,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			608.489,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			1.044.091,90
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017				745.862,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Fondo passività potenziali (rinnovi contrattuali)				11.150,00
Fondo indennità fine mandato Sindaco al 31/12/2017				4.459,89
			Totale parte accantonata (B)	761.471,89
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	0,00
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	15.158,19
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	267.461,82
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Risultato di amministrazione	527.094,70	1.001.163,83	1.044.091,90
Di cui destinato agli investimenti	66.152,45	18.208,44	15.158,19
Di cui accantonato	207.687,92	775.999,74	761.471,89
Libero	253.254,33	206.955,65	267.461,82

la parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	745.862,00
Accantonamento per contenzioso	
Accantonamento per indennità fine mandato sindaco	4.459,89
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi e rischi futuri	11.150,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	761.471,89

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo spese c/capitale	per in	Avanzo per di fondo amm.to	Fondo svalutaz. Crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente						50.000,00	50.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo							
Debiti fuori bilancio							
Estinzione anticipata di prestiti							
Spesa in c/capitale		18.208,44				260.000,00	278.208,44
Reinvestimento quote accantonare per ammortamento							
Altro							
Totale avanzo utilizzato		18.208,44				310.000,00	328.208,44

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	3.637,18
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2	6.220,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	
F.P.V. da riaccertamento straordinario	
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE AL 31/12/2017	9.857,17

Fondo Pluriennale Vincolato parte investimenti	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	608.489,84
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	
F.P.V. da riaccertamento straordinario	
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI AL 31/12/2017	608.489,84

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo così calcolato relativamente alle entrate che si sono ritenute a "rischio" è stato poi adeguato sulla base dell'importo ritenuto congruo dal responsabile del servizio finanziario, sentiti i vari responsabili di servizio.

Determinazione fondo:

		RESIDUI AL 31/12/17	PERCENTUALE	MINIMO	CONGRUO	ACCANTONATO
proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	euro	101.698,42	47,96%	48.778,60	48.778,60	48.779,00
ruoli proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	euro	632.985,43	47,96%	303.579,81	569.687,00	569.687,00
tassa rifiuti	euro	291.667,74	11,97%	34.919,13	34.919,13	34.919,00
fitti attivi e alloggi ERP	euro	36.799,34	81,60%	30.027,88	30.027,88	30.028,00
rette nido	euro	18.459,56	30,79%	5.684,09	5.684,09	5.684,00
rette infanzia	euro	30.956,64	58,91%	18.237,29	18.237,29	18.237,00
rette obbligo	euro	37.377,73	29,50%	11.027,59	11.027,59	11.028,00
contributi manutenzione strade	euro	27.500,00	100,00%	27.500,00	27.500,00	27.500,00
Totale		1.177.444,86	68,12%	479.754,39	745.861,57	745.862,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo passività potenziali

E' stata accantonata la somma di euro 11.150,00 in attesa del rinnovo del CCNL del personale.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.459,89 sulla base di quanto previsto nel bilancio per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'ente ha provveduto in data 27/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/06/2017.

Il revisore invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione aggiornata alle risultanze del rendiconto, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
IMU / ICI	494.620,29	539.852,13	546.564,30
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi			
Addizionale IRPEF	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TASI	287.637,21	121.100,00	128.320,49
Addizionale sul consumo di energia elettrica	4,76	166,97	
Compartecipazione IRPEF			
Imposta di scopo			
Imposta sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	2.925,91		
Tassa rifiuti solidi urbani (TARI)	401.074,00	398.423,00	383.000,00
TOSAP			
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi			
Altre tasse			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo di solidarietà comunale	397.738,44	506.800,00	521.674,28
Altri tributi propri	53.720,18	61.438,27	151.856,50
Totale entrate tributarie	1.837.720,79	1.827.780,37	1.931.415,57

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (competenza)	%Risc. Su accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	150.904,42	73.206,92	48,51%	77.697,50	0,00
Recupero evasione TASI	952,08	236,00	24,79%	716,08	0,00
Totale	151.856,50	73.442,92	0,73	78.413,58	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	5.416,00
Residui riscossi nel 2017	7.489,83
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00
Residui della competenza	78.413,58
Residui totali	78.413,58
FCDE AL 31/12/2017	0,00

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	1.491,00
Residui riscossi nel 2017	28.387,53
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00
Residui della competenza	208.357,21
Residui totali	208.357,21
FCDE AL 31/12/2017	0,00

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	1.518,55
Residui riscossi nel 2017	5.231,25
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00
Residui della competenza	36.277,35
Residui totali	36.277,35
FCDE AL 31/12/2017	0,00

TARSU-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARI è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	270.296,85
Residui riscossi nel 2017	151.370,11
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui (da residui) al 31/12/2017	118.926,74
Residui della competenza	172.741,00
Residui totali	291.667,74
FCDE AL 31/12/2017	34.919,00

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
77.938,21	63.600,08	14.792,94
Riscossioni 2015	Riscossioni 2016	Riscossioni 2017
77.938,21	63.600,08	7.702,16

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata pari a zero.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

In merito alle sanzioni relative a violazioni al codice della strada, l'organo di revisione rileva che le entrate sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (competenza)	%Risc. Su accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Sanzioni CdS	520.205,17	275.574,61	52,97%	244.630,56	40.799,99
Totale	520.205,17	275.574,61	0,53	244.630,56	40.799,99

Le somme accertate ed incassate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
309.031,85	755.073,49	520.205,17
Incassi 2015	Incassi 2016	Incassi 2017
213.944,39	92.777,93	275.574,61

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	662.295,56
Residui riscossi nel 2017	172.242,27
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui (da residui) al 31/12/2017	490.053,29
Residui della competenza	244.630,56
Residui totali	734.683,85
FCDE AL 31/12/2017	618.466,00

L'accertato del 2016 e del 2017 deriva in gran parte dall'emissione di ruoli relativi alle sanzioni Cds relativamente ad anni pregressi.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

La parte vincolata del (50%) al netto dell'accantonamento della quota spettante all'ente proprietario (provincia) risulta correttamente destinata come previsto dalla sotto riportata norma.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Sono rispettati i vincoli di destinazione previsti dall'art. 208 del D.Lgs. 285/1992.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	38.262,37
Residui riscossi nel 2017	5.386,10
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui (da residui) al 31/12/2017	32.876,27
Residui della competenza	3.923,07
Residui totali	36.799,34
FCDE AL 31/12/2017	30.028,00

Il revisore invita l'Ente ad attivare, ove possibile, le procedure atte al recupero dei crediti pregressi.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	126.765,50	106.612,45	107.240,40
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		24.397,80	53.665,41
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	39.170,67	-	-
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	33.923,66	-	11.077,57
Totale	199.859,83	131.010,25	171.983,38

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2016:

	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	304.191,81	340.830,84	36.639,03
Proventi dei beni dell'ente	187.092,13	272.476,65	85.384,52
Interessi su anticip.ni e crediti	64,48	0,38	-64,10
Utili netti delle aziende	27.418,72	21.716,23	-5.702,49
Proventi diversi	994.961,34	785.188,15	-209.773,19
Totale entrate extratributarie	1.513.728,48	1.420.212,25	-93.516,23

Analisi dei servizi a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

Servizi a domanda individuale				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido	€ 71.633,77	€ 97.145,19	-25.511,42	73,74%
Refezioni scolastiche	€ 95.881,36	€ 143.308,15	-47.426,79	66,91%
Museo civico	€ 8.046,00	€ 68.596,99	-60.550,99	11,73%
Teatro comunale	€ 20.440,00	€ 79.418,61	-58.978,61	25,74%
Impianti sportivi	€ 9.146,50	€ 67.673,53	-58.527,03	13,52%
Altri servizi				
Totali generali	€ 205.147,63	€ 456.142,49	-250.994,86	44,97%

Spese correnti

Di seguito le spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate nell'esercizio:

101	Redditi da lavoro dipendente	707.633,78
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	50.387,56
103	Acquisto di beni e servizi	1.759.721,18
104	Trasferimenti correnti	338.524,47
107	Interessi passivi	46.204,58
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	74.300,14
110	Altre spese correnti	86.121,98
100	Totale TITOLO 1	3.062.893,69

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 68.303,68;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 797.166,36;
- l'art.40 del D.Lgs 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.Lgs 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016. Da precisare poi che, dopo l'abrogazione dell'art. 1, comma 236 della Legge 28 dicembre 2015 n.208, a decorrere dal 1° gennaio 2017 la nuova disposizione contenuta nell'art. 23 del D.Lgs 75/2017 non riproduce la parte finale del comma abrogato che, per la materiale quantificazione del tetto di spesa complessivo annuale per il trattamento accessorio del personale, imponeva che questo venisse "automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557-quater della Legge 296/2006.

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2017
Spesa macroaggregato 101	882.916,34	778.883,78
Spese macroaggregato 103	2.200,00	1.944,63
Irap macroaggregato 102	45.915,41	37.763,61
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare		
Altre spese: da specificare		
Altre spese: da specificare		
Totale spese di personale (A)	931.031,75	818.592,02
(-) Componenti escluse (B)	133.865,39	107.650,32
(-) Altre componenti escluse:		52.137,18 (*)
di cui rinnovi contrattuali		7.950,00 (*)
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006)	797.166,36	710.941,70
Spese correnti	3.176.529,03	3.062.893,69
Incidenza % su spese correnti	29,31%	26,73%

(*) Componenti già escluse dai totali della colonna "Rendiconto 2017" perché relative: per € 44.187,18 a impegni assunti nel 2017 ma reimputati all'anno 2018 e per € 7.950,00 a quote confluite nell'avanzo accantonato e destinate ai futuri rinnovi contrattuali.

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557-quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi della deliberazione della Sezione Autonomie n. 7/2017, l'Ente ha considerato gli incentivi per la progettazione all'interno della spesa complessiva per salario accessorio del personale.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 24/02/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione in carica ha preso atto che il precedente Revisore:

- ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti;
- ha accertato che gli obiettivi siano stati definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs 150/2009).

(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 28 aprile 2017 e quindi entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 46.204,58.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 993,02.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è rispettosa dei limiti di cui all' art. 204 del TUEL.

Spese in conto capitale

Di seguito le spese in conto capitale, riclassificate per macroaggregati, impegnate nell'esercizio:

	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	205.243,66
203	Contributi agli investimenti	8.500,00
205	Altre spese in conto capitale	
200	Totale TITOLO 2	213.743,66

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2015	2016	2017
2,50%	1,64%	1,41

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.426.327,86	1.665.332,64	1.413.774,67
Nuovi prestiti (+)			400.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-256.208,40	-251.557,97	-258.782,83
Estinzioni anticipate (-)	-504.786,82	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare) Nel 2013 Regione Lombardia ha rimodulato il finanziamento concesso per il museo civico da € 174.000,00 a € 160.380,75)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.665.332,64	1.413.774,67	1.554.991,84
Nr. Abitanti al 31/12	4.455,00	4.433,00	4.388,00
Debito medio per abitante	373,81	318,92	354,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	98.843,12	91.265,92	74.131,74	46.204,58
Quota capitale	260.500,87	268.141,45	256.208,40	258.782,83
Totale fine anno	359.343,99	359.407,37	330.340,14	304.987,41

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 23 del 05/04/2018. munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi "anzianità" dei residui

Titolo		1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RESIDUO
		TOTALE RESIDUI ANNO 2013	1.883,84
		TOTALE RESIDUI ANNO 2014	38.509,23
		TOTALE RESIDUI ANNO 2015	39.084,19
		TOTALE RESIDUI ANNO 2016	48.792,12
		TOTALE RESIDUI ANNO 2017	649.105,29
			RESIDUO
TOTALE TITOLO	1		777.374,67

Titolo		2 Trasferimenti correnti	RESIDUO
		TOTALE RESIDUI ANNO 2012	2.500,00
		TOTALE RESIDUI ANNO 2013	5.000,00
		TOTALE RESIDUI ANNO 2014	7.000,00
		TOTALE RESIDUI ANNO 2015	9.601,94
		TOTALE RESIDUI ANNO 2016	8.614,11
		TOTALE RESIDUI ANNO 2017	58.018,71
			RESIDUO
TOTALE TITOLO	2		90.734,76

Titolo		3 Entrate extratributarie	RESIDUO
		TOTALE RESIDUI ANNO 2009	234,00
		TOTALE RESIDUI ANNO 2010	1.629,10
		TOTALE RESIDUI ANNO 2011	2.103,55
		TOTALE RESIDUI ANNO 2012	9.903,12
		TOTALE RESIDUI ANNO 2013	15.639,74
		TOTALE RESIDUI ANNO 2014	14.191,55
		TOTALE RESIDUI ANNO 2015	139.006,89
		TOTALE RESIDUI ANNO 2016	685.752,80
		TOTALE RESIDUI ANNO 2017	622.181,07
			RESIDUO
TOTALE TITOLO	3		1.490.641,82

Titolo		4 Entrate in conto capitale	RESIDUO

		TOTALE RESIDUI ANNO 2016	18.660,00
		TOTALE RESIDUI ANNO 2017	12.032,34
			RESIDUO
TOTALE TITOLO	4		30.692,34
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie			
			RESIDUO
		TOTALE RESIDUI ANNO 2017	400.000,00
			RESIDUO
TOTALE TITOLO	5		400.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro			
			RESIDUO
		TOTALE RESIDUI ANNO 2013	1.350,00
		TOTALE RESIDUI ANNO 2014	5.656,05
		TOTALE RESIDUI ANNO 2015	4.611,90
		TOTALE RESIDUI ANNO 2016	33.867,47
		TOTALE RESIDUI ANNO 2017	58.377,52
TOTALE TITOLO	9		103.862,94
			RESIDUO
TOTALE GENERALE	-	RIEPILOGO FINALE	2.893.306,53

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non esistono debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società ed organismi partecipati

E' stata trasmessa richiesta alle Società partecipate per la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2017, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011. Il mancato riscontro sarà oggetto di specifico sollecito da parte dell'organo di revisione

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.1 è stato inviato 5 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è pubblicato sul sito INTERNET, sezione trasparenza, ed è allegato in apposito prospetto.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto fatta eccezione per il n. 4 "Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente".

Pertanto l'ente NON è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Allegato n.10 rendiconto della gestione - foglio conto economico:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	-	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.409.741,29	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	521.674,28	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	335.823,76	0,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	335.823,76	0,00		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	573.358,89	0,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	278.284,05	0,00		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	295.074,84	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	785.188,15	0,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		3.625.786,37	0,00		

<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	80.782,52	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.635.898,86	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	24.448,80	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	347.024,47	0,00		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	338.524,47	0,00		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	8.500,00	0,00		
13	Personale	159.047,57	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	452.952,32	0,00	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	13.098,99	0,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	439.853,33	0,00	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	131.562,43	0,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.831.716,97	0,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		794.069,40	0,00	-	-
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	21.716,23	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	21.716,23	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,38	0,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		21.716,61	0,00		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	46.204,58	0,00	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	46.204,58	0,00		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		46.204,58	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-24.487,97	0,00	-	-
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>					
24	Proventi straordinari	928.157,37	0,00	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	905.288,37	0,00		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	22.869,00	0,00		
Totale proventi straordinari		928.157,37	0,00		
25	Oneri straordinari	1.601.147,03	0,00	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.601.147,03	0,00		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00		E21d
Totale oneri straordinari		1.601.147,03	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-672.989,66	0,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		96.591,77	0,00		
26	Imposte	0,00	0,00	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	96.591,77	0,00	E23	E23

STATO PATRIMONIALE

Ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il Comune di Canneto sull'Oglio ha rinviato al 2017:

- dell'adozione del piano dei conti integrato;
- dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria;

il Comune di Canneto sull'Oglio ha provveduto prima di tutto alla redazione dello Stato Patrimoniale iniziale, secondo quanto stabilito dal paragrafo 9.1 "L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali" dell'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.:

La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predispongono una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio.

Lo stesso paragrafo 9.1 del citato allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. stabilisce inoltre:

- Il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, secondo la disciplina del presente principio, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale del tipo

- Immobilizzazioni a Fondo di dotazione

- L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale.

Ritenendo opportuno attivare una vera e propria ricognizione straordinaria del patrimonio, consistente in un'approfondita verifica analitica della consistenza e del valore di tutti i beni iscritti nell'inventario del patrimonio dell'Ente, il Comune di Canneto sull'Oglio intende avvalersi della facoltà riconosciuta dall'ultimo periodo del paragrafo 9.1 dell'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., pertanto in sede di Rendiconto 2016 è stata operata la riclassificazione delle voci del Conto del Patrimonio DPR 196/96 allegato al Rendiconto 2016 nelle nuove voci dello Stato Patrimoniale D. Lgs. 118 / 2011 ed è stata fatta una prima verifica e rivalutazione degli importi secondo i nuovi principi contabili, giungendo così a predisporre lo Stato Patrimoniale 2017, ma la necessaria ricognizione straordinaria e conseguente rivalutazione analitica verrà completata nel corso dell'anno 2018 e verrà compiutamente illustrata nello Stato Patrimoniale 2018.

STATO PATRIMONIALE INIZIALE

Lo Stato Patrimoniale iniziale, evidenzia le risultanze dello stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità (esercizio 2017) di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che, di fatto, hanno determinato una variazione della consistenza del patrimonio netto dell'Ente illustrata in sintesi dalla seguente tabella, che raffronta la consistenza finale del Netto Patrimoniale del Conto del Patrimonio 2015 DPR 194 / '96 con la consistenza iniziale del Fondo di Dotazione dello Stato Patrimoniale iniziale 2016 D. Lgs. 118:

Consistenza finale Netto Patrimoniale	10.751.991,06
Fondo di Dotazione	9.761.997,08
VARIAZIONE:	-989.993,98

Le variazioni illustrate nello Stato Patrimoniale iniziale 2017 sono dovute a:

- Immobilizzazioni materiali ed immateriali: riclassificazione dei valori del vecchio conto del patrimonio nelle voci del nuovo stato patrimoniale, con diverse variazioni, per un saldo complessivo di - € 2,84;
- Fondo svalutazione crediti: il F.C.D.E. del 2016 è stato rilevato nella voce del Passivo "B.3) FONDI PER RISCHI ED ONERI – Altri", determinando una variazione del netto patrimoniale pari a - € 768.731,00;
- Residui iniziali Titolo 2 Spesa: mentre nel vecchio conto del patrimonio venivano riclassificati nei conti d'ordine, tra gli "Impegni per opere da realizzare", nel nuovo stato patrimoniale vengono riclassificati tra i Debiti verso fornitori, determinando una variazione del netto patrimoniale pari a - € 221.260,14.

Nel corso dell'anno 2018 l'ente completerà la ricognizione straordinaria e conseguente rivalutazione analitica dell'inventario del patrimonio mobiliare ed immobiliare, che potrà dar luogo alle seguenti ulteriori rettifiche:

- Scorporo valore terreni dal valore dei fabbricati patrimoniali;
- Perizia di stima del valore di beni immobili acquisiti a titolo gratuito;
- Stima del valore normale di beni mobili acquisiti a titolo gratuito;
- Partecipazioni: valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e partecipate secondo il metodo del patrimonio netto, applicando i criteri indicati dal principio contabile Allegato 4 / 3 al D. Lgs. 118 / 2011 s.m.i.;
- Altre eventuali rettifiche si riterranno opportune per la corretta applicazione del principio contabile Allegato 4 / 3 al D. Lgs. 118 / 2011 s.m.i.

Allegato n.10 rendiconto della gestione – foglio stato patrimoniale:

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2017 iniziale	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	49.419,58	45.216,36	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	49.419,58	45.216,36		

		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1	Beni demaniali	4.977.395,26	5.152.921,44			
	1.1	Terreni	487.555,04	507.733,20			
	1.2	Fabbricati	713.114,87	731.719,83			
	1.3	Infrastrutture	3.776.725,35	3.913.468,41			
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00			
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	6.445.772,84	6.599.640,83			
	2.1	Terreni	1.131.537,98	1.131.537,98	BII1	BII1	
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00			
	2.2	Fabbricati	5.204.760,47	5.348.133,68			
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00			
	2.3	Impianti e macchinari	5.524,04	6.349,21	BII2	BII2	
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00			
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	29.612,43	30.271,55	BII3	BII3	
	2.5	Mezzi di trasporto	6.344,00	272,40			
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.874,03	9.912,12			
	2.7	Mobili e arredi	52.413,49	63.457,49			
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00			
	2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00			
	2.99	Altri beni materiali	9.706,40	9.706,40			
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	22.947,01	22.947,01	BII5	BII5	
		Totale immobilizzazioni materiali	11.446.115,11	11.775.509,28			
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
	1	Partecipazioni in	55.821,50	55.821,50	BIII1	BIII1	
	a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a	
	b	<i>imprese partecipate</i>	55.821,50	55.821,50	BIII1b	BIII1b	
	c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00			
	2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2	
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00			
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a	
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b	
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d	
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3		
		Totale immobilizzazioni finanziarie	55.821,50	55.821,50			
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.551.356,19	11.876.547,14	-	-	
		C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI	
		Totale rimanenze	0,00	0,00			
II		<u>Crediti (2)</u>					
	1	Crediti di natura tributaria	948.078,08	465.206,57			
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00			
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	923.022,06	465.206,57			
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	25.056,02	0,00			
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	105.851,32	166.996,67			
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	55.463,28	117.533,90			
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CI2	CI2	
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CI3	CI3	
	d	<i>verso altri soggetti</i>	50.388,04	49.462,77			
	3	Verso clienti ed utenti	1.008.245,45	228.670,05	CI1	CI1	
	4	Altri Crediti	447.093,68	1.083.867,06	CI5	CI5	
	a	<i>verso l'erario</i>	17.237,00	14.829,00			
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	44.193,00	107.916,73			
	c	<i>altri</i>	385.663,68	961.121,33			
		Totale crediti	2.509.268,53	1.944.740,35			

III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni		0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli		0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria		515.002,96	581.907,38		
a	<i>Istituto tesoriere</i>		515.002,96	581.907,38		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>		0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali		400.000,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa		0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide		915.002,96	581.907,38		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		3.424.271,49	2.526.647,73		
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi		0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi		0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		14.975.627,68	14.403.194,87	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2017 iniziale	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	4.799.394,76	8.557.757,88	AI	AI
II	Riserve	4.977.395,26	1.204.239,20		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	0,00	-989.993,98	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	2.194.233,18		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	4.977.395,26	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	96.591,77	0,00	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	9.873.381,79	9.761.997,08		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	745.862,00	768.731,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	745.862,00	768.731,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
		0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		

D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.554.991,90	1.413.774,73		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	58.400,00	143.566,96	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.496.591,90	1.270.207,77	D5	
2	Debiti verso fornitori	781.151,17	1.259.795,93	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi <i>enti finanziati dal servizio sanitario</i>	414.875,03	0,00		
a	<i>nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	385.343,48	0,00		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	29.531,55	0,00		
5	Altri debiti	549.844,37	146.640,53	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	203.880,53	0,00		
	<i>verso istituti di previdenza e</i>				
b	<i>sicurezza sociale</i>	-0,00	0,00		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	146.640,53		
d	<i>altri</i>	345.963,84	0,00		
TOTALE DEBITI (D)		3.300.862,47	2.820.211,19		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	1.055.521,42	1.052.255,60	E	E
1	Contributi agli investimenti	854.018,48	844.945,26		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	854.018,48	844.945,26		
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	201.502,94	207.310,34		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.055.521,42	1.052.255,60		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		14.975.627,68	14.403.194,87	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	608.489,84	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		608.489,84	0,00	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Il Revisore dei Conti
F.to Dott. ssa Paola Cristiani